



Salerno, ... 01 FEB. 2021

**Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e per il Turismo**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE
DI SALERNO E AVELLINO
Via TASSO, 46 - 84121 SALERNO
Tel. 089 318174 - Fax 089 318120
Via Dalmazia, 22 - 83100 AVELLINO -
TEL. 0825 279111 - FAX 0825 24269

Segretariato Regionale MiBACT
per la Campania
Castel dell'Ovo
Via Eldorado, 1
80132 Napoli

Lettera trasmessa solo tramite Email

SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 43 comma 6, DPR445/2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs 82/2005

Email: sabap-sa@beniculturali.it

PEC sabap-sa.serviziopec@beniculturali.it

Prot. 2073 - P cl. 34.43.04/92.76

Oggetto: Amalfi (SA) – Lavori di Somma Urgenza alla facciata del Duomo
Importo complessivo €. 24.596,55.

In riferimento ai lavori in oggetto, lo scrivente, arch. Domenico Palladino Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui all'oggetto:

VISTO il Verbale di somma urgenza del 29.01.2021 nel quale si dichiara che l'esecuzione delle lavorazioni di ripristino della funzionalità delle lamine di protezione in piombo presenti sull'estradosso del timpano e sulle cornici di separazione tra ciascun ordine, d'integrazione delle tessere musive mancanti e di boiaccatura dell'intera superficie dei mosaici, rivestono carattere d'urgenza.

VISTO la circolare di codesto Segretariato Regionale n. 10347 del 01.12.2017 relativa agli interventi di somma urgenza ai sensi dell'art. 148, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, è consentito secondo le modalità e i limiti disposti dall'art. 163 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. che stabilisce che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, nei quali ogni ritardo risulti pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutele del bene è possibile procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che la Ditta LEPSA S.r.l., con sede in via Vincenzo Tiberio 64 Roma, ha in corso di esecuzione i lavori di restauro e messa in sicurezza della facciata del Duomo di Amalfi, con contratto repertorio n. 927 del 09.12.2019;

CONSIDERATO altresì che la ditta si è dichiarata disponibile a eseguire ad-horas dette lavorazioni con gli stessi patti e condizioni del contratto principale, offrendo il medesimo ribasso del 32,27%, con vantaggio economico per l'Amministrazione;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

L'arch. Domenico Palladino in qualità di RUP,

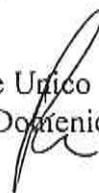
COMUNICA DI AVERE AFFIDATO

per i motivi e secondo le modalità sopra esposte, i lavori di somma urgenza alla Ditta LEPSA S.r.l. con sede in via Vincenzo Tiberio 64 Roma.

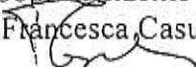
Per quanto riguarda la copertura economica dell'intervento si provvederà ad inserire la relativa spesa nella prima programmazione utile, ovvero a ricercare altre fonti di finanziamento ministeriale.

Salerno 01.02.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Domenico Palladino



Visto: Il Soprintendente
Arch. Francesca Casule





Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO,
DI SALERNO E AVELLINO

VERBALE DI SOMMA URGENZA

Il sottoscritto Arch. Domenico Palladino, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei lavori di restauro e messa in sicurezza della facciata del Duomo di Amalfi, premesso che

- sono in corso di completamento i lavori di restauro e messa in sicurezza della facciata del Duomo di Amalfi, eseguiti con finanziamento di cui al D.M. 25 settembre 2017 (Rimodulazione del Decreto Ministeriale 28 gennaio 2016 Concernente la programmazione ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 – Triennio 2016-2018. € 34.679.420,00) – Perizia di spesa n. 20 del 07.05.2019 – D.S.R. n. 315 del 07.05.2019;
- in fase di stesura della perizia originaria, considerata la distanza dell'apparato decorativo della facciata dal punto di osservazione al livello terra, si erano ipotizzate determinate lavorazioni e quantità delle stesse che, una volta montati i ponteggi e a seguito di saggi, si sono rivelate insufficienti; inoltre, a seguito di una visione ravvicinata dell'apparato decorativo si è constatato uno stato di precarietà dei materiali maggiore rispetto a quello ipotizzato e la presenza di alcuni materiali diversi rispetto a quelli indicati nella perizia originaria; tanto ha determinato l'esigenza di eseguire nuove lavorazioni e, quindi, la predisposizione di una perizia di variante e suppletiva con un importo maggiorato di € 23.425,66, recuperato dal ribasso offerto dall'impresa, comunque inferiore all'importo massimo approvabile;

considerato che

- durante l'esecuzione dei lavori, altresì, ha accertato che gran parte delle lamine di protezione in piombo, presenti sull'estradosso del timpano e sulle cornici di separazione tra ciascun ordine, presentano i giunti non adeguatamente sigillati; inoltre, ha accertato che la superficie del mosaico presenta le tessere musive prive di sigillatura, oltre ad una residua quantità di lacune;
- inoltre, nella fase conclusiva dei lavori si è verificata la caduta di materiale lapideo del paramento in pietra della facciata;
- la mancata sigillatura dei giunti delle lamine di piombo e delle tessere musive, nonché la residua presenza di lacune nella superficie del mosaico, determinano l'infiltrazione di acqua nella muratura, con il conseguente degrado dell'apparato decorativo;
- le suddette criticità, determinano dei rischi per la tutela e la conservazione del bene, nonché per la pubblica e privata incolumità a causa del possibile distacco di altro materiale dalla facciata;
- si rende necessario, pertanto, eseguire le ulteriori seguenti lavorazioni a) sistemazione della parte di paramento lapideo interessato dal distacco di materiale lapideo b) ripristino della funzionalità delle lamine di protezione in piombo presenti sull'estradosso del timpano e sulle cornici di separazione tra ciascun ordine, c) integrazione delle tessere musive mancanti, d) boiacatura dell'intera superficie dei mosaici;
- a causa della carenza delle risorse economiche nella perizia di variante e suppletiva non è

stato possibile prevedere le lavorazioni di cui alle lettere b) e d), la lavorazione di cui alle lettere c) è stata prevista con quantità insufficiente per il suo completamento, mentre quella di cui alla lettera a) non è stata prevista in quanto la caduta del materiale si è verificata successivamente;

- per l'esecuzione delle suddette lavorazioni è indispensabile l'utilizzo del ponteggio attualmente installato in corrispondenza della facciata, il quale dovrà essere rimosso alla conclusione delle lavorazioni previste nella perizia di variante suppletiva;
- la permanenza dell'attuale ponteggio, in attesa dell'assegnazione di eventuali risorse economiche per l'esecuzione delle suddette lavorazioni, comporta il pagamento di ulteriori oneri di nolo per circa € 3.500,00 al mese; viceversa la realizzazione di un nuovo ponteggio successivamente all'assegnazione delle risorse economiche richieste comporterebbe una spesa pari a circa € 37.000,00, di gran lunga superiore a quella necessaria per l'esecuzione delle stesse lavorazioni;
- sussiste il rischio di perdita del bene e per la pubblica e privata incolumità;
- sussistono le condizioni d'urgenza in quanto una volta smontato il ponteggio non si potrà provvedere ad effettuare le lavorazioni sopra indicate, laddove l'utilizzo del ponteggio già installato consente di raggiungere pienamente gli obiettivi dell'intervento anche con evidente risparmio di ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione;
- pertanto, per la tutela della pubblica e privata incolumità oltre che per la tutela e la conservazione del bene è necessario intervenire con la realizzazione delle suddette lavorazioni di cui alle lettere a), b), c) e d);

DICHIARA

che i lavori rivestono carattere di urgenza.

L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 24.596,55

Salerno 29.01.2021

Il R.U.P.
Arch. Domenico Palladino

Visto: Il Soprintendente
Arch. Francesca Casule